



Elena Raimondo
Francesco Racca

“Dopo di noi” è un tema a cui nessuno vorrebbe dedicare tempo, ma che, per l'affetto che nutriamo nei confronti dei nostri cari, faremmo bene a non eludere. È, in sintesi, la preziosa lezione che, ancora una volta, con maestria e competenza, Sergio Contegiacomo ha voluto donare a una cospicua quanto coinvolta platea di partecipanti. L'incontro, tenutosi nell'incantevole cornice dell'hotel “I Somaschi” di Cherasco, ha avuto quale materia di approfondimento l'annosa questione della successione, in particolare modo l'adeguata e tempestiva protezione del patrimonio. Il convegno, moderato dal “business manager” Lionello

IL “DOPO DI NOI” È UN TEMA A CUI SI DEVE PENSARE

Sergio Contegiacomo a Cherasco ha spiegato come e perché si possa garantire il patrimonio nell'inevitabile passaggio generazionale

Gardioli di “Allianz Bank”, primo gruppo assicurativo d'Europa e tra i principali “leader” mondiali dell’“asset management”, ha visto protagonista il noto e stimato consulente finanziario braidese il quale, con la collaborazione del notaio Lorenzo Bergesio, ha accompagnato gli ospiti attraverso un interessante percorso di cono-

scenza. Le ragioni di un'adeguata prevenzione, ha spiegato Contegiacomo, sono insite nella natura stessa degli italiani, particolarmente conservatori e poco inclini a delegare o a condividere gestione e conduzione della ricchezza. Sono assai interessanti i dati emersi, che fotografano un Paese fortemente inde-

Da destra nella foto sopra al titolo: il consulente finanziario Sergio Contegiacomo, Lionello Gardiol, “business manager” di “Allianz Bank”, e il notaio Lorenzo Bergesio

CONSULENTE FINANZIARIO, MA ANCHE ESPERTO CONOSCITORE DELLE QUESTIONI SPIRITUALI

Sergio Contegiacomo è nato a Battipaglia nel 1968. Trasferitosi a Bra all'età di 5 anni, nel 1987 si è diplomato ragioniere presso l'istituto tecnico “Luigi Einaudi” di Alba e ha iniziato la carriera come consulente finanziario per un importante gruppo bancario internazionale. In parallelo ha ampliato i suoi interessi nel campo del “coaching”, della “programmazione neuro lin-

guistica” e delle medicine orientali, iniziando a tenere seminari su vari temi legati alla spiritualità, al benessere e al loro rapporto con il mondo finanziario. Dal 2001 è socio del Lions club Bra Host, di cui è stato presidente. Dal 2002 al 2006 è stato consigliere regionale della dell'Anasf (Associazione nazionale promotori finanziari), di cui oggi è anche formatore.



È di fondamentale importanza una preventiva ed efficiente pianificazione successoria

bitato nel settore pubblico, ma straordinariamente solido nel settore privato, con una ricchezza stimata in circa 8.400 miliardi di euro.

Un dato impressionante e peculiare, così come il nostro sistema di imposte successorie, definito dagli esperti una sorta di "paradiso fiscale successorio" per via delle basse aliquote a cui l'Europa chiede, nostro malgrado, di mettere mano.

Le buone notizie tuttavia terminano qui. In Italia, infatti, si configura un'organizzazione dell'impresa a conduzione in prevalenza familiare con circa metà dei "leader" aziendali e capitani d'industria aventi più di sessant'anni e, dunque, con l'inevitabile prospettiva, per i prossimi cinque anni, di dover coordinare un'imponente passaggio generazionale, tutt'altro che irrisorio.

Il pensiero che nei prossimi 30 anni cadranno in successione oltre 6.000 miliardi di euro e al contempo solo il 7% degli italiani faccia testamento, desta non poche preoccupazioni, aggravate dai fisiologici problemi di sempre (conflitti familiari, malattie e morti premature), ma soprattutto dalle imminenti

riforme del catasto e del fisco, che impatteranno pesantemente su costi e gestioni economiche.

Per tutte queste ragioni, ha proseguito Contegiacomo, è di fondamentale importanza una preventiva ed efficiente pianificazione successoria riassumibile in sei vantaggi sostanziali.

Il primo attiene alla quantificazione di uno "zainetto fiscale" che preveda la capacità degli eredi di onorare prontamente imposte e obblighi connessi.

Il secondo concerne la redazione dello Stato patrimoniale al fine di meglio valutare redditività e divisibilità dei beni tra gli eredi. Le prime due prerogative pongono le basi per ulteriori benefici quali la garanzia del pieno rispetto della quota di legittima (garantita in favore degli eredi legittimari per i tre quarti del patrimonio) e la conoscenza del quadro normativo, con le susseguenti strategie per la riduzione della base imponibile. Quanto detto, fornisce infine la piena consapevolezza del tasso di rischio, inducendo il cittadino a compiere scelte oculate, a partire dallo stanziamento di adeguata provvista per il pagamento delle imposte sino a giungere alla piena efficienza del portafoglio finanziario, per sé e per i propri familiari.

Prima di una squisita apericena offerto ai partecipanti, Sergio Contegiacomo ha concluso invitando a non rimandare la pianificazione successoria, bensì a compiere le dovute valutazioni con l'ausilio di professionisti seri e preparati, sensibilizzando infine i presenti con la citazione di un antico quanto incisivo proverbio indiano: "La terra non ci è stata data in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli".



OSTERIA
La Fermata
CUCINA TIPICA
TRA LANGA E ROERO
TEL. 0173 366763

**CUCINA TIPICA
TRA LANGHE E ROERO
MENÙ DEGUSTAZIONE
VINI DEL TERRITORIO**

*È in arrivo
un vagone
carico...*



*di funghi
e tartufi*

Ex stazione ferroviaria
Mussotto - Corso Bra, 56
Alba (CN) - Tel 0173.366763 - 338.7926364

